

ALL'ADRIANO

Il terzo concerto Molinari

Fu un concerto perfetto. Alle due grandi composizioni, la *Quarta sinfonia* di Brahms e *Dafni e Cioe* di Ravel, che avevano servito di base ai precedenti concerti, Bernardino Molinari aggiunse la *Sinfonia del Guglielmo Tell* e tre gioielli: la *Danza del Torchio* e la *Cavalcata di Romeo* dalla *Giulietta e Romeo* di Zandonai, l'*Aria per archi e cembalo* di G. S. Bach e il *Volo del Calabrone* di Nicola Rimski-Korsakof.

V'era da far andare in visibilo un pubblico attento e intelligente come quello di ieri sera. Infatti la fatica del maestro Molinari fu largamente compensata dall'ardentissimo plauso degli ascoltatori.

L'orchestra stabile seguì il suo direttore con uno slancio meraviglioso; e più volte il maestro la chiamò a dividere con lui gli onori tributati dal pubblico dell'Adriano.